



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO

Piazza Vittorio Emanuele II - Tel. 0874.4001 - 86100 CB - C.F. 80003900703
E-mail: tribunale.campobasso@giustizia.it - Pec: prot.tribunale.campobasso@giustiziacert.it
www.tribunale.campobasso.giustizia.it

Prot. n. 335/26/V
del 2 FEB. 2026

Al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Campobasso
Ai Magistrati togati ed onorari del Tribunale di Campobasso
Alle Direttrici delle Cancellerie del Tribunale di Campobasso
Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso
Al Sig. Presidente del Consiglio Forense di Campobasso

OGGETTO: Provvedimento di variazione tabellare prot. n. 110/26 Int. del 28.1.2026.

Si trasmette l'allegato provvedimento di variazione tabellare, prot.n. 110/26 Int. del 28.1.2026 immediatamente esecutiva dal 28.1.2026, a seguito di segnalazione del C.S.M. VII Commissione del 29.12.2025.

Preciso che, per ragioni tecniche, ho inserito in ordine cronologico anche i criteri di attribuzione degli affari ai magistrati giusta le variazioni tabellare n. 977/25 Int. dell'8.7.2025 e n. 2018/25 Int. del 12.12.2025.

Campobasso, 2 febbraio 2026

Il Presidente del Tribunale



dr. Enrico DI DEDDA



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO

Al sig. Presidente
della Corte di Appello di Campobasso

Il dott. Enrico Di Dedda, quale Presidente del Tribunale di Campobasso, trasmette alla S.V. Ill.ma la seguente

SEGNALAZIONE

ai sensi degli artt. 7 bis , 7 ter Ord. Giud., 40, 267 della Circolare n.13382/2024 del C.S.M. in materia di formazione della Tabelle di Organizzazione degli Uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029 (d'ora in poi "la Circolare del C.S.M.").

Essa contiene una variazione tabellare, immediatamente esecutiva a partire da mercoledì 28.1.2026.

Essa ripropone pedissequamente il D.O.G. allegato alla proposta tabellare per il quadriennio 2026/2029 del Tribunale di Campobasso, contenuto nel decreto prot. n. 257/2025 del Tribunale (depositato il 17.2.2025).

Esso ha già avuto il parere favorevole del C.G., giusta delibera n.149 del 10.9.2025, tranne in relazione al punto c), relativo all'assegnazione lavorativa del G.O.P. dott. Barulli su cui è stato inoltrato quesito al C.S.M., allo stato privo di risposta.

Evade, correggendole, due operazioni di errato inserimento del documento, segnalate dalla VIIa Commissione del C.S.M. (nota Prot. Trib. CB n.4202-E del 29.12.2025) ossia:

1. inserimento del D.O.G in blocco e non diviso per i singoli obiettivi;
2. inserimento della Tabella 2020/2023, non eliminata preventivamente per fare posto esclusivamente alla proposta tabellare per il quadriennio 2026/2029.

Campobasso, data del deposito

Il Presidente del Tribunale di Campobasso



il dott. Enrico Di Dedda

Obiettivo: A

Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023)

Il dirigente da atto di aver:

- svolto una riunione con i giudici sul D.O.G. e la tabella quadriennale in data 15.10.2024 (alleg. n.1 – 1 bis);
- comunicato al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Campobasso i punti principali del D.O.G. e della Tabella 2026 - 2029 con nota dell'8.10.2024 (alleg. n.2).

Stato dei servizi.

Per quanto concerne il personale amministrativo la scopertura complessiva è oggi del 30,5 % (alleg. n.3).

In particolare:

- è vacante il posto di Dirigente amministrativo (scopertura del 100 %);
- è vacante il posto di Funzionario contabile (scopertura del 100 %);
- sono vacanti i 2 posti di autista (scopertura del 100 %);
- è vacante 1 posto di Direttore amministrativo su 4 (scopertura del 25 %);
- sono vacanti 2 posti di Funzionari amministrativi su 15 (scopertura del 13 %);
- è vacante 1 posto di Cancelliere esperto su 6 (scopertura del 16 %);
- sono vacanti 2 posti di Assistenti giudiziari su 16 (scopertura dell'11 %);
- sono vacanti 2 posti di Ausiliari su 8 (scopertura del 75 %);
- è vacante 1 posto di Operatore giudiziario su 3 (scopertura del 66 %).

Le significative carenze di organico amministrativo che pure incidono sulla resa complessiva dell'Ufficio sono state colmate:

- in parte con applicazioni (temporanee) dalla locale Corte di Appello (operatore giudiziario - dott.ssa De Vincenzo) e dal Tribunale di Vasto per motivi familiari (operatore giudiziario - sig.ra Scarpati);
- in parte con le assegnazioni di alcuni UPP, in via totale (Sezione penale: dott. Di Tomasso; Sezione civile: dott.ssa Di Paola) o via parziale (ufficio G.I.P. – G.U.P. dott. Carcaiso; Sezione civile: dott.sse Ciocca e Pangia).

L'andamento dei flussi

Sezione civile

Si registra nel quinquennio 2020 - 2025 una lenta flessione delle sopravvenienze nei ruoli civile ordinario e lavoro, con simmetrica riduzione delle definizioni e delle pendenze finali mentre risultano sostanzialmente stabili sopravvenienze, definizioni e pendenze finali in materia di liquidazioni giudiziali, esecuzione immobiliare e mobiliare (con qualche sofferenza recente in quest'ultimo segmento). Questi sono trend da considerarsi stabili anche in futuro (alleg. 4 - 4 bis - 5).

Nel ruolo di P.I. invece vi è stata dal 2023 una violenta impennata in ragione dello spostamento della competenza dei processi per acquisto della cittadinanza italiana dal Tribunale di Roma alle sedi periferiche distrettuali - come è il Tribunale di Campobasso.

Nonostante l'aumento delle definizioni (737 nel 2024, con una crescita del 159 % rispetto alla media quinquennale che qui era di 461 procedimenti), esse non hanno pareggiato l'impetuosa lievitazione di tale tipo di contenzioso (1.165 procedimenti nel 2024, più del doppio a confronto della media quinquennale che qui era di 512).

Vi è da aggiungere che la Sezione civile è quella maggiormente sottoposta al continuo, sensibile, avvicendamento del personale giudiziario dovuto ai **trasferimenti, mai immediatamente seguiti dalle sostituzioni, e alle assenze derivanti dalle maternità.**

Sintomatico è che, attualmente, un solo magistrato su 9 in servizio (ossia l'11 %) è residente anagraficamente a Campobasso (la dott.ssa Previati); nel 2021 ve ne erano 3 su 11 (anche le dott.sse Scarlatelli e D'Onofrio ossia il 27 %).

Penale dibattimentale

Nei giudizi monocratici, sotto il profilo delle sopravvenienze si registra una apprezzabile ascesa nel triennio 2020 - 2022, seguita poi da una brusca flessione nel biennio 2023 - 2024.

In particolare, nel 2024, le sopravvenienze sono scese ad appena 202 processi (di cui appena 63 dal G.U.P.) con una flessione del 63 % rispetto alla media quinquennale (559).

E' un trend che deve ritenersi costante nel medio periodo (diciamo quantomeno sino al 2027), sia perchè le sopravvenienze ordinarie stanno diminuendo anche in sede di G.I.P. - G.U.P., sia perchè

non è dato sapere se e quando si ripristinerà il terzo G.U.P., a seguito del trasferimento della dott.ssa D'Onofrio (alleg. 6 – 6 bis - 7).

Se le definizioni sono rimaste nel quinquennio sostanzialmente stabili (anzi con un aumento del 9 % nel 2024, rispetto alla media del quinquennio: 720 rispetto a 654), si sono proporzionalmente ridotti anche i pendenti finali al 31.12.2024 (763, con una riduzione del 30 % circa rispetto alla media quinquennale che è stata di 1.075).

Nei giudizi collegiali, si è avuto un andamento simile a quello registratosi al monocratico. Sotto il profilo delle sopravvenienze si registra una apprezzabile ascesa nel quadriennio 2020 – 2023, seguita poi da una brusca flessione nel 2024, ove le sopravvenienze sono diminuite ad appena 10 processi, con una flessione del 65 % rispetto alla media quinquennale (30).

Le definizioni sono rimaste nel quadriennio 2020 – 2023 sostanzialmente stabili (con una flessione del 41 % nel 2024, rispetto alla media del quinquennio: 18 rispetto a 31, scaturita dalla definizione di processi più vecchi e più complessi, dal mutamento della composizione del Collegio e dalle incompatibilità del nuovo Presidente, prima addetto al settore civile e al T.d.R. collegiale), mentre si sono proporzionalmente ridotti anche i pendenti finali al 31.12.2024 (49, con una riduzione del 18 % rispetto alla media quinquennale che è stata di 60).

Ufficio G.I.P. – G.U.P.

Sotto il profilo delle sopravvenienze di procedimenti a carico di Noti, si registra una certa stabilità nel triennio 2020 – 2022, seguita poi da una apprezzabile flessione nel biennio 2023 - 2024. In particolare, nel 2024, le sopravvenienze sono scese a 1.743 procedimenti con una flessione del 12 % rispetto alla media quinquennale (1.994).

Le definizioni sono progressivamente diminuite dal 2021, giungendo nel 2024 ad essere 1.531, con una flessione del 22 % rispetto alla media del quinquennio: 1.974.

I pendenti finali al 31.12.2024 risultano essere 636 con un aumento del 18 % rispetto alla media quinquennale (636). Ciò è spiegabile a seguito del trasferimento (non coperto) della dott.ssa D'Onofrio e del conseguente slittamento dei processi scaturito dalla redistribuzione del suo ruolo alle altre due colleghe G.I.P., le dott.sse D'Agnone e Lubrano.

A seguito dell'introduzione delle novità del Codice Rosso, consistenti sono stati gli aumenti del numero delle ordinanze di: a) convalida di arresto/fermo che si attesta su una media quinquennale di 32 unità, largamente superata nel 2024 (44 unità, pari al 26 % in più); b) misure cautelari personali

che si attestano su una media quinquennale di 99 unità, superata nel 2024 (105 unità, pari al 5 % in più). Sostanzialmente stabili invece i flussi in materia di misure cautelari reali, nonché di definizioni nella fase G.I.P. e G.U.P.

Carichi di lavoro come da recente P.d.G. 2025 che si allega (alleg. 8 – 8 bis).

La realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023).

In sede civile, gli obiettivi quantitativi posti da vari P.d.G. susseguiti sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se sull'arretrato ultratriennale rimangono ancora significativi scostamenti in sede di: a) ruolo fallimentare, b) contenzioso civile ordinario; c) in misura più ridotta, esecuzioni immobiliari (cfr. alleg. 8).

In sede penale, gli obiettivi quantitativi posti da vari P.d.G. susseguiti sono stati raggiunti sia nel settore dibattimentale che presso l'Ufficio G.I.P. – G.U.P.

Di modesto rilievo numerico è l'arretrato ultratriennale, spesso legato a imputati irreperibili (cfr. alleg. 8).



Obiettivo: B

L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli.

In sede civile, la riduzione dell'arretrato ultratriennale va perseguito:

- sul ruolo civile ordinario, mediante una sequenza di definizioni impostata sul criterio della riduzione del 50 % delle pendenze dei singoli anni;
- sul ruolo esecuzioni immobiliari, mediante una sequenza di definizioni impostata sul criterio della riduzione del 60 % delle pendenze dei singoli anni;
- sul ruolo fallimentare, mediante una sequenza di definizioni impostata sul criterio della riduzione del 25 % delle pendenze dei singoli anni.

A ciò si deve aggiungere la necessità di contenere l'aumento esponenziale dei procedimenti in materia di P.I. e acquisto della cittadinanza italiana, mediante una sequenza di definizioni impostata sul criterio della riduzione del 50 % delle pendenze dei singoli anni, onde evitare il crearsi inusitato di contenzioso arretrato anche in questo settore.

Le scelte organizzative per realizzare questi obiettivi sono state l'aumento di UPP a disposizione *pro-capite* dei magistrati del settore civile e il tendenziale mantenimento dell'organico pieno in questo settore (cfr. alleg. 8).

In tal senso si ribadisce che la prima copertura *ab extra* dovrà avvenire sul ruolo civile ex-Previati che è numericamente il più cospicuo.

In sede penale, la riduzione dell'arretrato ultratriennale va perseguito:

- mediante il costante monitoraggio delle pendenze critiche e il mantenimento dell'attuale assetto di organico di magistrati;
- la progressiva specializzazione dei medesimi, evitando il loro impiego anche nel settore civile (alleg. 9).

L'ufficio G.I.P. – G.U.P. dovrà essere potenziato, in caso di pieno organico, con un magistrato che si occupi principalmente delle definizioni di merito, evitando la continua ricerca di giudici processualmente compatibili in quanto non addetti al T.d.R. o al settore dibattimentale.

Nel frattempo, ci si propone, con la prossima variazione tabellare, di escludere un G.I.P. (la dott.ssa D'Agnone) dal ruolo dibattimentale monocratico (come visto, in netta recessione) mentre si è già ridotto l'impiego dell'altro G.I.P. (la dott.ssa Lubrano) nel ruolo monocratico di Volontaria Giurisdizione personale, affidando le relative cause ai G.O.T. dott./ssa Dentale e Girardi dell'UPP civile (alleg. 10).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' followed by a vertical line that curves slightly to the right at the top.

Obiettivo: C

La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si richiama quanto sopra già indicato (cfr. anche alleg. 3), sottolineando come l'assenza del dirigente amministrativo complichino enormemente l'attività del dirigente giudiziario, chiamato ad affrontare una serie di questioni relative allo status del personale quanto mai minute.

L'iniezione di UPP a supporto delle carenze nelle varie funzioni amministrative, con modifica della politica organizzativa del precedente dirigente, ha permesso tuttavia di risolvere le criticità più urgenti che rendevano problematiche perfino l'assistenza e la celebrazione delle udienze o il celere disbrigo di una serie di catalogazioni, con eliminazione di pratiche vetuste.

Indubbiamente l'età avanzata di varie unità amministrative nevralgiche e il lento ricambio che avverrà delle stesse potrà porre in un prossimo futuro disfunzioni in settori delicati come l'ufficio G.I.P. – G.U.P. o il settore delle esecuzioni immobiliari.

Purtroppo non sempre i direttori di Cancelleria riescono ad affrontare in maniera incisiva e autonoma le vertenze interne del personale con negativi riflessi sulla serenità complessiva.

Da ultimo le continue modifiche degli applicativi informatici stanno cagionando ritardi sistematici perniciosi sul buon andamento del servizio.

La vicenda dell'App penale 2.0. è emblematica in tal senso con i peculiari disservizi e i ritardi dovuti al doppio binario e all'aumento dei tempi di documentazione dei verbali di udienza, a carico principale dei cancellieri.

Alcune posizioni lavorative andranno progressivamente riviste in quanto frutto di dubbie scelte legate a documentazione medica verosimilmente superata, con migliore utilizzo del personale anche in udienza e non solo nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Sconta poi il Tribunale di Campobasso la permanente bilocazione in sedi diverse della città.

Si richiama per il resto la relazione n. 916 del 28.10.2024 della dott.ssa Musacchio (alleg.3).

Entrando nel dettaglio dei singoli settori e delle relative sofferenze, si evidenzia quanto segue.

Per quanto concerne il settore dibattimentale penale, sollecitata dallo scrivente con richiesta del 10.6.2024, il Direttore della Cancelleria dott.ssa Cocchiarella, esponeva in maniera lucida e articolata le criticità del suo settore con relazione del 19.6.2024 cui si rinvia (alleg.11).

Sostanzialmente Ella lamentava l'assenza di personale su profili specifici e l'eccessivo numero di udienze fissate rispetto ai flussi (comunque) diminuiti di processi penali.

Si è posto rimedio a tali situazioni:

- a) assegnando a quella Cancelleria integralmente il dott. Di Tomasso, UPP dotato di notevole competenza ed esperienza professionale pregressa in materia penale;
- b) riducendo i ruoli dei magistrati assegnati, eliminando dal novero la dott.ssa Lubrano;
- c) ponendo ai magistrati dei limiti quantitativi al numero di processi da fissare per ciascuna udienza, anche in relazione all'introduzione (problematica) dell'App penale 2.0.

Per quanto concerne l'Ufficio G.I.P. – G.U.P., sollecitata dallo scrivente con richiesta del 10.6.2024, il Direttore della Cancelleria dott.ssa Di Donato esponeva in maniera articolata le criticità del suo settore con relazione del 25.6.2024 cui si rinvia (alleg. 12).

Sostanzialmente lamentava l'assenza di personale su profili specifici, anche in ragione della estesa morbilità di alcune unità, nonché la difficoltà di "coprire" le udienze fissate da 3 G.I.P. cui si aggiungeva il turno del sabato per le convalide.

Premesso che nelle more il numero dei G.I.P. si è ridotto a 2 titolari, **si è posto rimedio a tali situazioni, nei limiti del possibile**, prima assegnando integralmente la dott.ssa Gaborin UPP e, dopo le sue dimissioni, parzialmente il dott. Carcaiso UPP (per 3 giorni la settimana).

Andrà verosimilmente operato in futuro qualche scambio di unità tra le Cancellerie.

Per quanto concerne il settore civile, sollecitata dallo scrivente con richiesta del 10.6.2024, il Direttore della Cancelleria dott.ssa Falciglia, esponeva in maniera articolata le criticità del suo settore con relazione del 24.6.2024 cui si rinvia (cfr. alleg. 13).

Sostanzialmente Ella lamentava l'assenza di personale su profili specifici e il disagio della commessa sig.ra Peccia per l'intermittente suo utilizzo quale vettore dei fascicoli cartacei tra le due sedi tribunalizie.

Si è posto rimedio a tali situazioni:

- a) assegnando a quella Cancelleria - settore iscrizioni - integralmente la dott.ssa Di Paola UPP;
- b) assegnando per 2 giorni la settimana la dott.ssa Ciocca UPP al settore V.G. personale;
- c) assegnando per 2 giorni la settimana la dott.ssa Pangia UPP al settore deposito provvedimenti;

- d) eliminando il più possibile il transito dei fascicoli cartacei tra le due sedi con l'assegnazione di una stanza, nella sede centrale di via Regina Elena, per i G.O.T. addetti alla V.G. personale – e relativa celebrazione di udienze (cfr. alleg. 10).

Obiettivo: D

L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari.

Questa è la ripartizione attuale dei magistrati della p.o. tra la Sezione Civile e la Sezione Penale.

SEZIONE CIVILE

Cognome e nome	Funzione nella sezione	Posizione
DI DEDDA dr. Enrico	P.d.S. al 25 % in Sez.	Effettivo
N.N.		
PREVIATI dr.ssa Barbara	Giudice all'85 % in Sez.	Effettivo
LUBRANO dr.ssa Silvia	Giudice al 50 % in Sez.	Effettivo
CARISSIMI dott.ssa Claudia	Giudice all'85 % in Sez.	Effettivo
CASILLO dr.ssa Rossella	Giudice al 95 % in Sez.	Effettivo
LUCIANI dr.ssa Emanuela	Giudice al 90 % in Sez.	Effettivo
N. N.	//	//
BARULLI dott. Antonio Giovenale	Gop	Onorario
DENTALE dott. Michele	Gop	Onorario
SCACCIAVILLANI dr.ssa Teresa	Gop	Onorario
GIRARDI dr.ssa Filomena	Gop	Onorario

SEZIONE PENALE

Cognome e nome	Funzione nella sezione	Posizione
Di Dedda dott. Enrico	P.d.S. al 40 % in sezione	Effettivo
N.N.		
D'Agnone dott.ssa Veronica	Giudice	Effettivo
Lubrano dott.ssa Silvia	G.O. al 50 % in sezione	Effettivo
dei Santi dott.ssa Federica	Giudice	Effettivo
Barbara dott. Tommaso	Giudice	Effettivo
Petti dott.ssa Giulia	Gop	Onorario
Padula dott.ssa Incoronata	Gop	Onorario
Previati dott.ssa Barbara	G.O. al 15 % in sezione	Effettivo
Carissimi dott.ssa Claudia	G.O. al 15 % in sezione	Effettivo
Casillo dott.ssa Rossella	G.O. al 10 % in sezione	Effettivo
Luciani dott.ssa Emanuela	G.O. al 10 % in sezione	Effettivo
N.N.	Gop	Onorario

Essa sconta l'attuale mancanza del Presidente del Tribunale che era presente (esclusivamente) nella Sezione penale, di due giudici togati (addetti in prevalenza una – la dott.ssa D'Onofrio - alle funzioni penali e in particolare all'ufficio G.I.P. – G.U.P.; l'altra – la dott.ssa Scarlatelli - alle funzioni civili), di un G.O.P. addetto alle funzioni penali (essendo andata in congedo definitivo la dott.ssa Candigliota).

Storicamente l'organico giudiziario del Tribunale è stato sempre di 11 unità e solo di recente esso è stato portato a 12.

La divisione in due Sezioni (una civile e una penale) è avvenuta circa una decina di anni fa. Da allora il presidente del Tribunale dirige la Sezione penale; il presidente di sezione quella civile.

In realtà una elevata promiscuità delle funzioni si è sempre mantenuta in quanto il ridotto numero di giudici penali (e le connesse assenze/incompatibilità/vacanze) obbliga tuttora i colleghi civilisti a sostituirli nelle funzioni di: a) Collegio del T.d.R. e M.d.P.; b) G.I.P – G.U.P.; c) giudici dibattimentali (monocratici e collegiali).

L'apporto dei giudici penali al settore civile si è invece progressivamente ridotto, essendo stata eliminata la loro presenza prima dalla Sezione di P.I., poi dai ruoli di Volontaria giurisdizione, familiare e commerciale.

Ciò, in uno con le necessità di smaltimento dell'arretrato ultra-triennale scaturito dal PNRR (presente nel settore civile, ridotto in quello penale) e dell'aumento esponenziale delle sopravvenienze di P.I., spiega la copertura in via elettiva dei posti vacanti in sede civile.

Il ruolo lavoro (peraltro numericamente recessivo, come sopra esposto) è attualmente tenuto in via esclusiva dalla dott.ssa Previati che cumula tale incarico con altri, sia in sede civile (Tribunale delle Imprese, Protezione Internazionale, entrambi con carico; Sezione Agraria, Collegio della Crisi di Impesa – questi senza carico) che in sede penale (T.d.R. collegiale; G.I.P. supplente), date le attuali, gravi, carenze di organico.

Il dimensionamento numerico della Sezione civile (6 unità ad organico pieno) è così mantenuto, con assetto ormai ultradecennale, sia per la pluralità ed eterogeneità delle funzioni svolte (tanto più trattandosi di ufficio distrettuale), sia per la presenza tuttora di un serio contenzioso vetusto.

Il dimensionamento numerico della Sezione penale è così mantenuto, con assetto ormai ultra-quinquennale, sia per la pluralità ed eterogeneità delle funzioni svolte (tanto più trattandosi di ufficio distrettuale, con la presenza anche del T.d.R., della Corte di Assise e del Collegio Misure di Prevenzione), sia per la difficoltà di conciliare, con un ristretto numero di unità di personale giudiziario, le funzioni G.I.P. - G.U.P. e le relative incompatibilità, scaturenti da malattie, ferie, corsi di studio, astensioni per motivi personali le quali spesso provocano la necessità di ricorrere ai giudici addetti al dibattimento o, addirittura, alla Sezione Civile.

Ad organico pieno, avremmo 3 giudici addetti al dibattimento, 3 alle funzioni G.I.P. – G.U.P.

Obiettivo: E

L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari

I GOP attualmente svolgono le attività giurisdizionali decisorie, istruttorie e di affiancamento dei magistrati, previste dagli artt. 10 ss. D. Lgs. 116/2017 nonché dagli artt. 176, 178, 180, 181 della Circolare del C.S.M. n.13382/2024.

Per quanto riguarda i G.O.P. assegnati alla Sezione Civile, fermi i limiti posti dagli artt. 10 ss. D. Lgs. 116/2017 nonché dagli artt. 176, 180 della Circolare del C.S.M. n.13382/2024 e le altre disposizioni presenti in tabella, in sede di criteri di attribuzione degli affari cui si rinvia:

- la dott.ssa Filomena Girardi affianca il/la dott./ssa Di Dedda e Carissimi nelle udienze del martedì; tiene udienze proprie negli stessi giorni nonché il giovedì e il venerdì – qui anche sul ruolo proprio di V.G. monocratica che Le è stato assegnato con la variazione tabellare del 5.2.2025 (alleg. 10);
- il dott. Antonio Giovenale Barulli affianca *pro-tempore* la dott.ssa Casillo sul ruolo ex-Previati nelle udienze dedicate al contenzioso ordinario e alla volontaria giurisdizione del mercoledì e giovedì; tiene udienze proprie negli stessi giorni (alleg. 10);
- il dott. Michele Dentale affianca le dott.sse Lubrano, Casillo e Luciani nelle udienze del lunedì e del mercoledì, dedicate al contenzioso ordinario e alla volontaria giurisdizione - qui anche sul ruolo proprio di V.G. monocratica che gli è stato assegnato con la variazione tabellare del 5.2.2025; tiene udienze proprie negli stessi giorni nonché il venerdì (alleg. 10);
- la dott.ssa Scacciavillani Teresa affianca: a) la dott.ssa Previati nell'attività istruttoria delegataLe sul ruolo lavoro e previdenza, tenendo udienza il 1° e 3° mercoledì del mese; b) le dott.sse Casillo e Luciani nel settore esecuzioni mobiliari, tenendo udienze proprie in materia di esecuzione mobiliare il 2° e 4° giovedì del mese, tutti i venerdì del mese (alleg. 9).

I compiti di coordinamento dei G.O.P. civili sono della dott.ssa Carissimi.



Per quanto riguarda i G.O.P. assegnati alla Sezione Penale:

- la dott.ssa Incoronata Padula affianca per le attività non definitive il/la dott./ssa Barbara e Dei Santi; per le attività definitive il/le dott./sse Barbara e dei Santi. Tiene udienza propria tutti i lunedì e giovedì. Copre, in via di supplenza, le vacanze del Collegio penale nei limiti del D. Lgs. 116/2017 (alleg. 9).
- la dott.ssa Giulia Petti affianca per le attività non definitive la dott.ssa D'Agnone; per le attività definitive il/le dott./sse Barbara, dei Santi e D'Agnone. Tiene udienza propria tutti i martedì e venerdì Copre, in via di supplenza, le vacanze del Collegio penale nei limiti del D. Lgs. 116/2017 (alleg. 9).

Tale ripartizione che risale ad una prassi ormai decennale si è rivelata ottimale, tenendo presente la pluralità di ruoli eterogenei che caratterizza la Sezione Civile, fisiologicamente più esposta alle vacanze dovute alle maternità e ai trasferimenti dei magistrati togati, nonché al maggior carico di contenzioso vetusto che si presenta lì e non in sede penale.

Essa tiene altresì conto dei progressivi limiti introdotti al loro impiego nel settore penale (da ultimo la loro esclusione dall'udienza monocratica pre-dibattimentale).

I compiti di coordinamento dei G.O.P. penali sono del dott. Barbara.

Obiettivo: F

La relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio

Si rinvia alle analitiche relazioni rese dai Magrif, civile in data 4.11.2024 (dott.ssa Carissimi), e penale in data 31.10.2024 (dott.ssa dei Santi) (alleg. 14 - 15).

Sostanzialmente per il settore civile, l'informatizzazione è ad uno stadio assai avanzato, anche se sono ancora presenti numerose criticità, dovute alle continue variazioni e alla discutibile resa degli applicativi ministeriali. Esse però non intaccano la produzione complessiva, il miglioramento e l'accelerazione scaturita dal processo telematico civile.

Diversa è la situazione del settore penale ove l'applicazione telematica può dirsi a buon punto solo per l'ufficio G.I.P. – G.U.P. mentre incontra serie difficoltà in quello dibattimentale viepiù acuite dalle note disfunzioni dell'App penale 2.0.

V'è da dire – in positivo - che la distribuzione degli *hardware* è molto più sollecita rispetto al passato e così anche il sistema di assistenza.



Obiettivo: G

L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Per le ragioni già sopra esposte sub D), rispetto al precedente assetto tabellare del 2020 – 2023, non vi sono state sensibili modifiche ne: a) la ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale; b) il dimensionamento numerico delle sezioni; c) il numero dei magistrati destinati al ruolo lavoro; d) la ripartizione tra magistrati con funzioni di Gip/Gup e quelli con funzioni dibattimentali.

L'unica novità di un certo rilievo, connesso all'aumento della p.o. e alla *contingente ed eccezionale* copertura dell'intero organico, è stato l'arrivo della dott.ssa Lubrano, assegnata:

- al 50 % alle funzioni penali (sostanzialmente quale terzo G.I.P – G.U.P.; beneficio per quell'Ufficio rapidamente venuto meno con il successivo trasferimento senza copertura della dott.ssa D'Onofrio);
- al 50 % alle funzioni civili (sostanzialmente alla P.I. e alla V.G. personale.; beneficio per quel ruolo rapidamente venuto meno con il successivo trasferimento senza copertura della dott.ssa Scarlatelli).

Per il resto, si rinvia alle variazioni tabellari immediatamente esecutive dell'11.11.2024, quest'ultima approvata in via definitiva dal C.S.M. in data 5.2.2025, e del 5.2.2025 (cfr. alleg. 9 – 10 e 16).

Obiettivo: H
Programmi di gestione

Si dà atto che il 28.1.2025 è stato depositato l'ultimo P.d.G. cui si rinvia come a quelli precedenti depositati ogni anno (alleg. 8).

A small, handwritten signature or mark located in the bottom right corner of the page.

Obiettivo: I
Uffici per il processo

In conformità agli artt. 7, co.1 lett. h), 10, co.3 della Circolare vigente, si espongono le indicazioni relative agli UPP. Si richiama il regolamento già allegato al precedente D.O.G.

Con decreto presidenziale n. 3/2016 del 24 febbraio 2016, fu istituito presso il Tribunale di Campobasso l'Ufficio per il Processo, di cui hanno fatto parte tutti i giudici, anche onorari, i tirocinanti ex art. 73 D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. in Legge 98 del 2013, i tirocinanti ed ex art. 37 commi IV e V D.L. 98/2011, conv. in Legge 111/2011, i magistrati ordinari in tirocinio e i coordinatori dei vari settori amministrativi.

Con provvedimento n. 594/19 Int. del 25.9.2019, è stato riorganizzato l'U.P.P., costituendo tre distinti uffici per il processo, uno per la sezione civile, uno per la sezione protezione internazionale e uno per la sezione penale.

Con tale provvedimento, costituente variazione tabellare come previsto dal C.S.M., sono state modificate le modalità di utilizzazione dei GOP e precisati i criteri delle assegnazioni degli affari agli stessi nell'ambito delle Sezioni.

Ulteriori modifiche sono state introdotte con il provvedimento n. 613/2023 del 29.6.2023 e con le variazioni tabellari n. 652 del 12.7.2023 nonché quelle dell'11.11.2024 e del 5 Febbraio 2025 cui si rinvia (cfr. alleg. 9 – 10 e 16).

In particolare, giusta la v.t. dell'11 Novembre 2024, a seguito delle modifiche apportate alla composizione della Sezione Protezione Internazionale, al riordino disposto dal D. Lgs. n.151/2022, agli innesti di nuove unità PNRR, non ha avuto più ragione d'essere un autonomo UpP per la Sezione di P.I. che può dunque essere riunito all'UpP della Sezione Civile.

Si hanno pertanto attualmente due Uffici per il Processo, uno penale e uno civile.

UFFICIO PER IL PROCESSO CIVILE

Esso ha la finalità di garantire la ragionevole durata del processo, ex art. 2 D. Lgs. n. 151/2022.

Nel Tribunale di Campobasso, in particolare, le priorità di intervento sono quelle di:

- ridurre l'arretrato ultratriennale presente nel settore contenzioso civile ordinario, raggiungendo così gli obiettivi posti dal PNRR;
- ridurre l'arretrato ultratriennale presente nei ruoli speciali di esecuzione immobiliare e di crisi d'impresa.

Ad essi si devono aggiungere come obiettivi da perseguire:

- a) nella Sezione Protezione Internazionale, mantenere la durata dei processi nei termini previsti dal D. Lgs. n. 46/2017 e ridurre l'arretrato che si è creato con l'aumento esponenziale dei processi per l'acquisto della cittadinanza italiana;
- b) evitare che si creino arretrati nel ruolo Lavoro e Previdenza Sociale;
- c) velocizzare i processi amministrativi di definizione delle pratiche connesse all'attività giurisdizionale.

Le azioni necessarie per realizzarli si concretano:

- per i GOP, nello svolgimento delle attività giurisdizionali decisorie, istruttorie e di affiancamento dei magistrati, previste dagli artt. 10 ss. D. Lgs. 116/2017 nonché dagli artt. 176, 178, 180, 181 della Circolare del C.S.M. n.13382/2024;
- per il personale amministrativo della Cancellerie, nello svolgimento delle attività loro deputate dal C.p.C. e dagli ordinamenti di competenza;
- per le restanti figure professionali previste dall'art. 4, co.1 lett.c), d), f), g) D. Lgs. n.151/2022, dallo svolgimento delle attività previste dall'art. 5 D. Lgs. n.151/2022.

In particolare per quanto riguarda i G.O.P., si rinvia a quanto già esposto sub E).

Per quanto riguarda i funzionari U.P.P., come da ordini di servizio già emessi:

- il dott. Carcaiso affianca il dott. Di Dedda (2 giorni la settimana);
- le dott.sse Brandi (integralmente, nel ruolo lavoro) e D'Elia (2 giorni la settimana, sugli affari di P.I.) affiancano la dott.ssa Previati;
- la dott.ssa Pangia affianca la dott.ssa Lubrano, limitatamente ai processi di P.I. e di Volontaria Giurisdizione personale per 2/3 della sua attività lavorativa, per il restante tempo è assegnata a compiti di raccordo con la Cancelleria, particolarmente nel deposito dei provvedimenti finali, soprattutto di quelli di P.I. in costante aumento;
- affiancano la dott.ssa Carissimi le dott.sse D'Elia (3 giorni la settimana, sul ruolo civile ordinario) e la dott.ssa Ciocca; quest'ultima per 2/3 della sua attività lavorativa, essendo per il restante tempo assegnata a compiti di raccordo con la Cancelleria, particolarmente nel deposito dei provvedimenti finali, soprattutto di quelli di V.G. personale;
- il dott. lamartino e la dott.ssa Di Giorgio affiancano la dott.ssa Casillo;

- la dott.ssa Picciano (integralmente, sul ruolo civile ordinario) e Molinaro (3 giorni la settimana, sugli affari di P.I.) affiancano la dott.ssa Luciani;
- il dott. Molinaro affianca altresì la dott.ssa Girardi, unico G.O.T. “esclusivista” della Sezione Civile (2 giorni la settimana);
- la dott.ssa Di Paola è invece assegnata a compiti di supporto alla preparazione delle udienze e di raccordo con le Cancellerie.

Dirige e coordina questa struttura la dott.ssa Claudia Carissimi.

UFFICIO PER IL PROCESSO PENALE

Esso ha la finalità di garantire la ragionevole durata del processo, ex art. 2 D. Lgs. n. 151/2022.

Nel Tribunale di Campobasso, in particolare, le priorità di intervento sono quelle di:

- a) ridurre il residuo arretrato ultratriennale presente nei ruoli G.U.P. e dibattimentali, raggiungendo così gli obiettivi posti dal PNRR;
- b) accelerare la definizione dei processi prioritari per i reati elencati dall’art. 132 disp. att. c.p.p.

Ad essi si devono aggiungere come obiettivi da perseguire:

- a) evitare che si creino arretrati nei ruoli penali;
- b) velocizzare i processi amministrativi di definizione delle pratiche connesse all’attività giurisdizionale.

Le azioni necessarie per realizzarli si concretano:

- per i GOP, nello svolgimento delle attività giurisdizionali decisorie, istruttorie e di affiancamento dei magistrati, previste dagli artt. 10 ss. D. Lgs. 116/2017 nonché dagli artt. 176, 178, 180, 181 della Circolare del C.S.M. n. 13382/2024;
- per il personale amministrativo della Cancellerie, nello svolgimento delle attività loro deputate dal C.p.C. e dagli ordinamenti di competenza;
- per le restanti figure professionali previste dall’art. 4, co.1 lett.c), d), f), g) D. Lgs. n.151/2022, dallo svolgimento delle attività previste dall’art. 5 D. Lgs. n.151/2022.

In particolare per quanto riguarda i G.O.P., si rinvia a quanto già esposto sub E).

Per quanto riguarda i funzionari U.P.P., come da ordini di servizio già emessi:

- la dott.ssa De Angelis affianca la dott.sa dei Santi e il dott. Barbara;
- la dott.ssa Capozzi affianca le dott.sse D’Agnone e Lubrano;
- il dott. Di Tomasso è invece assegnato a compiti di supporto alla preparazione delle udienze e di raccordo con la Cancelleria del dibattimento;
- il dott. Carcaiso è invece assegnato dal Mercoledì al Venerdì a compiti di supporto alla preparazione delle udienze e di raccordo con la Cancelleria dell’Ufficio G.I.P. – G.U.P.

I compiti di direzione e coordinamento di questa struttura sono della dott.ssa D’Agnone.

Obiettivo: J

I Tirocini

La situazione attuale è la seguente.

Nominativo del Tirocinante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	TUTOR
PRESUTTI ALESSIA	20.05.2024	20.11.2025	D'ONOFRIO dal 20.05.2024 al 19.02.2025 CARISSIMI dal 20.02.2025 al 20.11.2025
VITALE MARIELLA	04.06.2024	04.12.2025	DI DEDDA dal 04.06.2024 al 4.12.2025

Ai sensi dell'art. 9 della Circolare e in conformità alla Risoluzione del 24 luglio 2019, si segnala per entrambe le tirocinanti che:

- a)** la convenzione di riferimento è quella standard stipulata ex art. 73 L. 98/2013;
- b)** il modulo organizzativo adottato è l'affiancamento al magistrato per almeno 20 ore settimanali con il seguente oggetto:



Attività preparatorie dell'udienza.

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze della settimana, verifica effettuata con il controllo del ruolo nei registri informatici (SICID, SICP ecc.), dei quali viene offerto sulla postazione di lavoro del tirocinante l'accesso alla sola lettura;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.) e loro sistemazione;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- d) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del procedimento" in cui sono sintetizzati il contenuto della lite (*causa petendi e petitum*), le questioni preliminari e le principali questioni di fatto e di diritto che la causa pone; attività che può effettuarsi anche con *consolle*, specie nella modalità di *consolle con funzione di assistente*, per i giudicanti civili, eventualmente inserendo dette informazioni nella sezione "annotazioni".

Attività in udienza

- a) Redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico, servendosi della *consolle* per i giudicanti civili, per le funzioni diverse dal giudicante civile comunque archiviazione informatica dei *file* dei verbali secondo il modulo di archiviazione previsto dal giudice (ad esempio: creazione di apposita cartella informatica).
- b) Su indicazione del magistrato affidatario segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza, eventualmente con annotazioni da apporre sulla copertina del fascicolo (ad es: effettuazioni avvisi al CTU ecc.).

Attività successiva all'udienza

- a) Su istruzione del magistrato affidatario, fornire alle cancellerie alcune indicazioni circa le necessità relative al fascicolo e rilevate in udienza (ad es: effettuare comunicazioni al CTU precedentemente omesse, modificare nel registro nome delle parti o dei difensori erroneamente riportati, esaminare regolarità pagamento dei contributi, richiedere trasmissione fascicolo di primo grado per causa appello ecc.).
- b) Fornire indicazioni relative a necessità connesse al fascicolo telematico e al PCT o al procedimento di digitalizzazione dell'ufficio emerse e riscontrate in udienza (ad es. richiesta dell'avvocato di inserimento anche di altro collega o del domiciliatario, comunicazione/notifica telematica non andata a buon fine per errore di censimento della parte o dell'avvocato ecc.).

Studio e approfondimento (attività a partecipazione necessaria per i tirocinanti ex art. 73 legge 98/2013).

- a) Studio di alcuni fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso, a seguito della quale vengono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento di alcuni provvedimenti interlocutori (ordinanze istruttorie, cautelari) o della sentenza (in prevalenza quelle più semplici);
- b) redazione di una bozza del provvedimento, previa discussione e studio di cui punto a);
- c) partecipazione alla discussione avanti al collegio di alcune cause;
- d) stampa di alcuni atti o documenti del fascicolo, ove questo sia telematico e ove vi sia il deposito degli atti di parte in PCT, al fine di una più agevole lettura da parte del giudice;
- e) a richiesta e su istruzioni del giudice, raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento

Studio e approfondimento (attività a partecipazione necessaria per i tirocinanti ex art. 73 legge 98/2013)

- a) Approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal magistrato affidatario.
- b) Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza personale del magistrato.
- c) Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza della sezione.
- d) Massimazione di alcune pronunce del magistrato affidatario o creazione di *abstract* dei provvedimenti del magistrato.
- e) Formazione, unitamente al magistrato affidatario o comunque in altro modo attuata, per l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio quali *consolle del magistrato* e altri sistemi di redazione sviluppati anche per il settore penale.
- f) Partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo civile e penale.
- c) i risultati ottenuti sono stati certamente positivi per le tirocinanti che hanno così partecipato ad una esperienza diretta del funzionamento di un ufficio giudiziario nonché del processo di costruzione delle decisioni giudiziarie mentre più ridotti sono i benefici per l'ufficio giudiziario dato l'attuale assorbimento dell'attenzione dei singoli magistrati dal lavoro degli UPP;
- d) il magistrato coordinatore dei tirocini formativi è la dott.ssa Casillo;**
- e) hanno assunto i seguenti obblighi:
- Seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed altre evenienze;
 - Rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
 - Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
 - Rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
 - Seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;
 - Il tirocinante non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattati davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense.

Allegati come da indici.

Campobasso, data del deposito

Il Presidente del Tribunale
Dott. Enrico Di Dedda

